



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

## VI COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, politiche abitative, politiche familiari e a sostegno degli anziani, servizi demografici e cimiteriali, integrazione e inclusione sociale, immigrazione, sanità, salute, prevenzione e sicurezza, coesione sociale, politiche del lavoro e dell'occupazione, sussidiarietà, volontariato e servizio civile.

**Seduta del 20 giugno 2018**

Verbale n. 5 della VI Commissione

L'anno 2018, il giorno 6 del mese di giugno alle ore 17.00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente della VI Commissione consiliare Anna Barzon, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BARZON Anna	Presidente VI	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
MARINELLO Roberto*	V.Presidente VI	P	PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	P
SODERO Vera	V. Presidente VI	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	COLONNELLO Margherita	Componente	P
BERNO Gianni	Capogruppo	A	FERRO Stefano	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente	P
PELLIZZARI VANDA	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente	P
GIRALUCCI Silvia	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente	A
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG	SCARSO Meri	Componente	A
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	PILLITTERI Simone	Componente	A
LUCIANI Alain	Componente	A			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Gabinetto del Sindaco dott.ssa Fiorita Luciano;
- il Funzionario Responsabile Ufficio Politiche Lavoro Comune di Padova dott. Tiziano Romito;

Inoltre è presente il dott. Umberto Piron, in qualità di referente per il Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro Fondazione Cariparo.

E' altresì presente la Sig.ra Uditrice della VI Commissione, Bruni Federica.

Sono presenti persone del pubblico.

Segretaria presente e verbalizzante: Lucia Paganin

Alle ore 18.12 la Presidente della VI Commissione consiliare Anna Barzon constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro: stato di avanzamento dei programmi in corso e progettualità futura;
- varie ed eventuali.

Presidente Barzon	Saluta e ringrazia i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno " <i>Fondo straordinario di solidarietà per il lavoro: stato di avanzamento dei programmi in corso e progettualità futura</i> " affermando che si tratta di capire concretamente i progetti messi in campo adesso con il Fondo che prevede, oltre alla Fondazione, diverse partecipazioni fra le quali il Comune di Padova con Euro 200.000. Da' quindi la parola al Capo Settore Gabinetto del Sindaco, dott.ssa Fiorita Luciano.
Dott.ssa Luciano	Informa che: <ul style="list-style-type: none"><li>• si tratta di un'iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo per</li></ul>

	<p>aiutare singoli e famiglie in difficoltà;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al Fondo partecipano vari soggetti e i fruitori possono essere gli stessi soggetti partecipanti al fondo ad esempio il Settore Servizi Sociali del Comune di PD puo' inserire soggetti nelle selezioni che vengono fatte ed il ritorno di impegno della Fondazione è superiore a quello del Singolo Ente;</li> <li>• esistono una serie di soggetti gestiti dalla Caritas che fanno segretariato sociale;</li> <li>• obiettivo è portare la persona ad essere autonoma.</li> </ul>
Dott. Romito	<p>Specifica che il Comune di Padova ha aderito al Fondo, nato nel 2009-2010, nel 2013 e che, per l'annualità corrente, 2017/2018, è stato assegnato un budget di euro 200.000 con l'obbligo di assegnarli a residenti nel Comune di Padova.</p> <p>Prosegue informando che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• negli anni il Comune di PD ha aumentato al propria quota di partecipazione, a fronte di una riduzione da parte di altri partners, la quota predominante è quella che affluisce attraverso la Fondazione, nell'ultimo anno circa 3 milioni;</li> <li>• le azioni del Fondo sono molto articolate, spaziano dalle Borse-lavoro ai progetti in convenzione ai corsi di formazione, con una diversa tipologia contrattuale: vouchers, borse-lavoro, contratti a tempo determinato;</li> <li>• il Comune di Padova, partecipa con la presentazione di progetti specifici: a fronte di 710.000 euro di quote ordinarie erogate, si otterranno contributi da parte del Fondo per circa 830.000 euro, un saldo quindi positivo dal punto di vista finanziario;</li> <li>• è in aumento anche il numero delle persone che accedono al Fondo come anche quello delle persone che aderiscono ai progetti-lavoro del Comune a cui si partecipa attraverso un bando pubblico; l'ultimo progetto, che riguardava 28 posti, ha visto la presentazione di circa 600 domande;</li> <li>• il Comune ha in progetto nuove iniziative con il Fondo, procedure che si stanno espletando e nuovi progetti-lavoro.</li> </ul>
Luciano	Afferma che è necessario entrare nella filosofia del Fondo che è quella del Welfare generativo che dovrebbe superare la mera precarietà dell'intervento.
Romito	Specifica che la diversificazione degli strumenti permette di tarare i beneficiari in base alle loro esigenze, se c'è bisogno di formazione o intervento o anche di altri tipi di supporto come quello psicologico. A oggi il Comune ha avviato come progetti lavoro 952 persone dal 2012, la maggior parte utilizzata in servizi comunali, dando ossigeno a tantissimi Settori in un momento in cui c'è stato un blocco di assunzioni di durata pluriennale..
Pellizzari	Chiede se sia stato previsto qualcosa per i padri separati in difficoltà.
Luciano	Risponde che se si tratta di ricerca del lavoro, questo è uno strumento che non ha preclusioni, se invece si parla di abitazione, c'era un progetto ai Servizi Sociali tempo fa per dare una possibilità per i padri con figli nel fine settimana di avere uno spazio dedicato.
	Alle 18.50 entra la Consigliera Cappellini
Romito	Specifica che il Fondo è riservato ai disoccupati.
Cavatton	I progetti presentati dall'Amministrazione Comunale che ha aderito dal 2013 sono rivolti esclusivamente a soggetti disoccupati e inoccupati. Per il futuro allora si potrebbe presentare una progettazione per i padri disoccupati? Inoltre, si potrebbe avere una tipologia dei 952 soggetti interessati, giovani, meno giovani, esodati? Sono gli stessi che sono stati riassunti dal Comune?
Luciano	Risponde che di certo alcuni sono stati reimpiegati. Si riserva comunque di fornire questi dati in maniera più puntuale.
	Alle h. 18.55 esce Rampazzo
Colonnello	Chiede se si può avere la percentuale delle persone che poi hanno trovato effettivo lavoro.
Romito	Risponde che un 5% di sicuro ha trovato lavoro ma non abbiamo il dato esatto perché nella maggior parte dei casi sono persone che prestano lavoro per il Comune di Padova ma che sono assunte tramite le Cooperative e pertanto poi non sappiamo se la persona entra nel circuito delle Cooperative.
Luciano	Aggiunge che il Fondo ha fatto un'indagine-campione su questo: su 226 persone, 30 sono divenute dipendenti stabili, 47 a tempo determinato, 45 lavoratori precari, metà è rimasta disoccupata E' comunque un risultato importante in una realtà lavorativa che richiede una sempre maggiore specializzazione.
	Esce alle h. 19.00 il Consigliere Pasqualetto
Sodero	Chiede conferma se, a chi partecipa a questo progetto, sia preclusa ogni altra forma di contributo.
Luciano	Lo conferma.
Mosco	Il progetto Mini Job è ancora in essere?
Romito	Risponde che il progetto Mini-Job si è concluso: prevedeva l'uso dei vouchers e si è interrotto prima che la normativa introducesse la modifica dei vouchers. Tanto è vero che

	il progetto successivo, “Valorizziamo le esperienze giovanili” si è interrotto anticipatamente perché la normativa non prevedeva più l’uso dei vouchers.
Colonnello	Chiede se questa progettualità è integrata con il REI (Reddito Inclusione)
Luciano	Risponde che l’una esclude l’altra, non è possibile averli entrambi. Sul REI c’è comunque una grossissima progettualità al Settore Servizi Sociali con una task force di assistenti sociali che seguono solo il REI..
Uditrice Bruni	Afferma che molte delle persone passate per il Fondo o che vediamo nei servizi hanno un lavoro che rende poco; altro fenomeno è la combinazione con attività che consentono un galleggiamento, e che risultano più stabili, anche se in nero, di quello che offre il Comune. La disoccupazione è una questione collettiva: al di là dei vincoli vorrebbe che la Fondazione mantenesse la sua flessibilità, ad esempio se uno sfiora l’I.S.E.E., si può sostenere ugualmente. Dentro le maglie del sistema sei servizi si sono degli elementi che caratterizzano in maniera diversa alcuni cittadini che non sono casi singoli. Nel Fondo straordinario vi sono iniziative a favore di persone in difficoltà, con una serie di parametri, quello che viene offerto è un lavoro, con una logica generativa.
Presidente Barzon	Ringrazia i presenti e non essendoci altri argomenti su cui discutere all’o.d.g., chiude la seduta alle h. 19.16

La Presidente della VI Commissione  
*Anna Barzon*

La segretaria verbalizzante  
*Lucia Paganin*